

Parolin 2019 - Press release n°6

WWW.PAROLINRACING.COM

Despite all their talent and constantly competitive equipment, the Parolin Racing team drivers have not been able to achieve results that matched up to their expectations during the first event of the WSK Euro Series at Sarno. The intensity of the races that took place at the foot of Vesuvius this weekend was accompanied by various setbacks that sometimes weighed heavily in the results. However, there were good performances to the credit of the Parolin drivers.

CONSTANT PRESENCE AT THE FRONT IN 60 MINI

Always very well represented among the youngest drivers, the Parolin chassis chosen by many teams once again showed extremely convincing results. Five of them were in the top 10 in the Qualifying sessions before winning five victories with eight fastest laps in the Qualifying Heats. In the Prefinals as well as in the Final, the win and the fastest lap were achieved at the wheel of a Parolin chassis. The Italian brand ultimately placed six drivers in the top 10 of the provisional ranking of the WSK Euro Series, including the leader.

RETURN TO THE TOP FIVE FOR AL DHAHERI

Keanu Al Azhari was the only official Parolin driver to score well in Qualifying, as he was 2nd by 5 thousandths from pole position. He continued with very good runs in the top three with two wins and took control on Saturday night. It became more complicated for Keanu in the final stages and he had to settle for 14th place, but still took 7th place in the overall standings. Rashid Al Dhaheri did not achieve the expected performance in Qualifying. From 21st, he made up part of his deficit in the heats. Penalised in the Prefinal, Rashid gave the maximum to make up no less than 18 places in a magnificent Final where he finished in 6th position.



The other Parolin Racing drivers had different setbacks, penalties or incidents on the track, which slowed down their progress. Valerio Rinicella lost all the benefit of his successful heats during a collision on the first lap of his Prefinal. Giovanni Trentin met with many hazards and penalties, which denied him access to the Final. Not always spared after his 33rd place in Qualifying, Maxens Verbrugge reached the Final and regained 10 places to finish 18th, his best result to date. Among the two new drivers of the team, the Australian Peter Bouzinelous made a remarkable debut. He made a superb comeback in the heats despite a penalty and was able to improve by taking another seven places in 6th position in his Prefinal. Penalised again for an unhooked spoiler in the Final, he unfortunately dropped to 29th. Finally, the Japanese driver Shimo Zhang took the measure of the category for his international debut in 60 Mini.

INCREASING PERFORMANCE AMONG THE JUNIORS

Penalties and skirmishes also afflicted the three Parolin drivers in OK-Junior. They did however complete a very positive event in terms of performance. Martinus Stenshorne started with some very convincing heats as he was 13th on Saturday night. Sent back to 23rd in the Prefinal after a crash on the first lap, he managed to qualify 11th, achieving a magnificent rise of 12 places. His Final was interrupted after five laps by a collision.



Vinicius Tessaro was the best performer of the weekend despite somewhat disappointing heats. He recovered and reached the Final thanks to a remarkable nine-place rise to 11th in his Prefinal. The young Brazilian continued his momentum by finishing 18th with a gain of four positions, his best result of the season.

After an incredible dark series during the four heats in which he only crossed the finish line once, Jesse Carrasquero mis-

sed his qualification by less than 2 tenths of a second after a superb progression of 11 places which showed good potential for the upcoming events.

NICE EFFORT FROM MINI' TO RETURN TO 6TH IN THE OK FINAL.

Gabriele Minì's meeting was marked by a concentration of bad luck. After setting the 7th fastest time in Qualifying, he gave up after a contact on the last lap of the first heat. He could have more easily compensated for this handicap if the small size of the category had not changed the rules. In this case, the order of starts for the following heats used the finishing order of the previous heat. Gabriele had to start from the back of the grid to take 12 places in the second heat. Things were not so good in the last heat as he was 26th after a penalty. The Sicilian regained control in the Prefinal, 17th with a gain of nine places, then in the Final where he finished in an unexpected 6th place after a further progression of 11 positions.

The next important event in OK and OK-Junior will take place in France, at the Angerville circuit for the first meeting of the FIA Karting European Championship from 19th to 21st April.



Parolin 2019 - Comunicato n°6

WWW.PAROLINRACING.COM

Nonostante tutto il loro talento e un mezzo sempre altrettanto competitivo, i piloti del team Parolin Racing non sono stati in grado di ottenere dei risultati all'altezza delle loro attese in occasione della prima prova della WSK Euro Series a Sarno. Le gare, di particolare intensità, che si sono svolte ai piedi del Vesuvio lo scorso week-end sono state costellate da vari contrattempi che a volte hanno pesantemente penalizzato i risultati. Tuttavia, bisogna rendere merito ai piloti Parolin per le belle performance.

PRESENZA COSTANTE AI VERTICI DELLA 60 MINI

Sempre ben rappresentati tra i più giovani, i telai Parolin, scelti da numerosi team, hanno ancora una volta conquistato dei risultati estremamente convincenti. Cinque di loro erano tra i Top-10 già dalle prove cronometrate per poi conquistare cinque vittorie accompagnate da otto giri più veloci in gara nel corso delle manche di qualificazione. Nelle prefinali e in finale la vittoria e il giro più veloce sono stati realizzati al volante di telai Parolin. Il marchio italiano ha quindi piazzato sei piloti nella Top-10 della classifica provvisoria della WSK Euro Series, tra cui anche il leader.

RIMONTA DI AL DHAHERI NELLA TOP-5

Keanu Al Azhari è stato l'unico pilota ufficiale Parolin a ottenere risultati di tutto rispetto nelle prove cronometrate: secondo a cinque millesimi dalla pole position. Ha proseguito la sua ascesa con delle bellissime manche classificandosi nella Top-3 con due vittorie e ha preso il comando sabato sera. Le cose si sono fatte più complicate per Keanu nelle fasi finali e ha dovuto accontentarsi della quattordicesima posizione, ma ha conquistato comunque il settimo posto in classifica generale. Rashid Al Dhaheri non ha realizzato le performance auspicate nelle prove cronometrate. Ventunesimo, ha recuperato una parte del suo ritardo nelle manche. Penalizzato in prefinale, Rashid ha dato il massimo per riprendersi almeno diciotto posizioni in occasione di una magnifica finale che ha terminato al sesto posto.



Gli altri piloti Parolin Racing hanno dovuto affrontare vari contrattempi, penalità o incidenti in pista che hanno rallentato la loro progressione. Così Valerio Rinicella ha perso tutto il suo vantaggio accumulato nelle sue manche a causa di un contatto al primo giro della sua prefinale. Giovanni Trentin ha accumulato imprevisti e penalità che gli hanno fatto perdere di un soffio l'accesso alla finale. Non sempre risparmiato dopo il suo 33° posto nelle prove cronometrate, Maxens Verbrugge ha raggiunto, nonostante tutto, la finale e ha guadagnato ancora 10 posti, terminando diciottesimo, il suo miglior risultato ad oggi. Tra i due nuovi piloti del team, l'australiano Peter Bouzinelous ha debuttato alla grande. La sua rimonta durante le manche è stata straordinaria nonostante una penalità e si è anche distinto rimontando di altre sette posizioni giungendo sesto nella sua prefinale. Penalizzato nuovamente per spoiler staccato, è retrocesso purtroppo al 29° posto. Infine, il giapponese Shimo Zhang ha cominciato a prendere confidenza con la categoria per il suo debutto nella 60 Mini classe intermedia.

PERFORMANCE AL RIALZO NEGLI JUNIOR

Penalità e contatti non hanno risparmiato nemmeno i tre piloti Parolin della OK-Junior. Hanno comunque effettuato una gara molto positiva sul piano delle performance. Martinus Stenshorne ha cominciato con delle manche molto convincenti fino a classificarsi al tredicesimo posto sabato sera. Scivolato poi al 23° posto della prefinale a causa di un incidente nel primo giro, è riuscito a qualificarsi nonostante tutto all'undicesimo posto realizzando una magnifica rimonta di dodici posizioni. La sua finale è stata interrotta dopo cinque giri da un contatto.



Vinicio Tessaro è stato il migliore del week-end malgrado delle manche un po' deludenti. È riuscito a recuperare e ad accedere alla finale grazie a una straordinaria rimonta di nove posizioni che gli ha fatto concludere la sua prefinale all'undicesimo posto. Il giovane brasiliano ha proseguito la sua cavalcata terminando al diciottesimo posto guadagnando quattro posizioni, il suo miglior risultato della stagione.

Dopo un'incredibile serie nera nelle quattro manche durante le quali ha raggiunto il traguardo solo una volta, Jesse Carrasquero ha mancato la sua qualifica per meno di due decimi di secondo dopo una straordinaria progressione di undici posizioni che ha lasciato intravedere un buon potenziale per il prossimo.

FINALE OK: MINÌ SESTO GRAZIE ALLA SUA DETERMINAZIONE

Il percorso di Gabriele Minì è stato segnato da un concentrato di sfortuna. Autore del settimo tempo nelle prove cronometrate, ha poi dovuto rinunciare a causa di un contatto nell'ultimo giro della prima manche. Avrebbe potuto compensare più facilmente questo handicap se il ristretto numero di piloti della categoria non avesse cambiato regola. In questo caso l'ordine di partenza delle manche successive ha ripreso quello di arrivo della precedente. Gabriele ha dovuto quindi partire dal fondo della griglia per recuperare dodici posizioni nella seconda manche. Le cose sono andate meno bene nella prima poiché si è classificato 26° dopo una penalità. Il siciliano ha ripreso il controllo sin dalla prefinale, diciassettesimo con una rimonta di nove posizioni, poi in finale dove ha terminato con un inatteso sesto posto dopo una nuova rimonta di undici posti.

Il prossimo importante appuntamento nella OK e nella OK-Junior sarà in Francia, sul circuito di Angerville per il primo appuntamento del Campionato europeo FIA Karting dal 19 al 21 aprile.



Parolin 2019 - Communiqué de presse n°6

Malgré tout leur talent et un matériel toujours aussi compétitif, les pilotes du team Parolin Racing n'ont pas été en mesure d'obtenir des résultats à la hauteur de leurs attentes lors de la 1re épreuve de la WSK Euro Series à Sarno. L'intensité particulière des courses qui se déroulaient au pied du Vésuve ce week-end s'accompagnait de différents contrebans qui ont parfois pesé lourd dans les résultats. De belles performances sont cependant à mettre au crédit des pilotes Parolin.

PRÉSENCE CONSTANTE AU SOMMET DE LA 60 MINI

Toujours très bien représentés chez les plus jeunes, les châssis Parolin choisis par de nombreuses équipes alignaient encore une fois des résultats extrêmement convaincants. Cinq d'entre eux entraient dans le top 10 dès les essais chronométrés avant de remporter cinq victoires assorties de huit meilleurs tours en course durant les manches qualificatives. Dans les préfinales comme en finale, la victoire et le meilleur temps étaient réalisés au volant de châssis Parolin. La marque italienne plaçait en fin de compte six pilotes dans le top 10 du classement provisoire de la WSK Euro Series, dont le leader.

REMONTÉE DANS LE TOP 5 POUR AL DHADERI

Keanu Al Azhari était le seul pilote officiel Parolin à réussir ses chronos, puisqu'il signait le 2e temps à 5 millièmes de la pole position. Il poursuivait par de très belles manches dans le top 3 avec deux victoires et prenait les commandes samedi soir. Cela devenait plus compliqué pour Keanu dans les phases finales et il devait se contenter de la 14e position, mais prenait tout de même la 7e place du classement général. Rashid Al Dhaheri ne réalisait pas la performance espérée lors des chronos. 21e, il refaisait une partie de son retard dans les manches. Pénalisé en préfinale, Rashid donnait le maximum pour reprendre pas moins de 18 places lors d'une magnifique finale qu'ilachevait en 6e position.



Les autres pilotes Parolin Racing rencontraient différents contrebans, pénalités ou incidents en piste, qui ralentissaient leur progression. Ainsi, Valerio Rinicella perdait tout le bénéfice de ses manches réussies lors d'un accrochage au 1er tour de sa préfinale. Giovanni Trentin accumulait les aléas et les pénalités, ce qui lui faisait manquer de presque rien l'accès à la finale. Pas toujours épargné après son 33e rang au chrono, Maxens Verbrugge atteignait pourtant la finale et regagnait encore 10 places en terminant 18e, son meilleur résultat à ce jour. Parmi les deux nouveaux pilotes de l'équipe, l'Australien Peter Bouzinelous faisait une entrée remarquée. Il remontait de superbe manière dans les manches malgré une pénalité et s'illustrait en reprenant encore 7 places en 6e position de sa préfinale. Pénalisé de nouveau pour spoiler décroché en finale, il rétrogradait malheureusement au 29e rang. Enfin, le Japonais Shimo Zhang prenait la mesure de la catégorie pour ses débuts en 60 Mini internationale.

PERFORMANCES EN HAUSSE CHEZ LES JUNIOR

Pénalités et accrochages n'ont pas épargné non plus les trois pilotes Parolin en OK-Junior. Ils ont pourtant effectué une course très positive sur le plan des performances. Martinus Stensborne avait commencé par des manches très convaincantes puisqu'il pointait au 13e rang samedi soir. Renvoyé ensuite au 23e rang de la préfinale lors d'un crash dans le 1er tour, il réussissait à se qualifier malgré tout 11e, réalisant une magnifique remontée de 12 places. Sa finale était interrompue après 5 tours par un accrochage.



vée, Jesse Carrasquero manquait sa qualification de moins de 2 dixièmes de seconde après une superbe progression de 11 places qui laissait entrevoir de beau potentiel pour la suite.

BEL EFFORT DE MINI' POUR REVENIR 6E EN FINALE OK

Le parcours de Gabriele Mini a été marqué par un concentré de malchance. Auteur du 7e chrono, il renonçait lors d'un contact dans le dernier tour de la 1re manche. Il aurait pu compenser plus facilement ce handicap si l'effectif restreint de la catégorie n'avait pas changé la règle. Dans ce cas, l'ordre de départ des manches suivantes reprenait celui de l'arrivée de la précédente. Gabriele devait ainsi s'élancer du fond de la grille pour reprendre 12 places dans la manche 2. Les choses se passaient moins bien dans la dernière puisqu'il se classait 26e après une pénalité. Le Sicilien reprenait le contrôle dès la préfinale, 17e avec un gain de 9 places, puis en finale où il terminait sur une 6e place inespérée après une nouvelle progression de 11 positions.

La prochaine échéance importante en OK et OK-Junior se déroulera en France, sur le circuit d'Angerville pour le premier rendez-vous du Championnat d'Europe FIA Karting du 19 au 21 avril.

WWW.PAROLINRACING.COM